SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S978 – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del tratto vallivo del Rio Finale - Comuni di Celle e Varazze". Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 D. Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Con riferimento alla pratica in oggetto, l'analisi della documentazione disponibile, comprensiva delle integrazioni fornite dal Proponente, ha consentito di evidenziare quanto segue.

Gli elaborati forniti ad integrazione della documentazione precedentemente esaminata confermano come il progetto di sistemazione del corpo idrico sia parte di una pianificazione più ampia, che determinerà un'antropizzazione finora non presente presso la valle del Rio Finale e dei fianchi dei rilievi che la costituiscono. Ne consegue che il presente procedimento di assoggettabilità alla VIA riguarda un progetto inserito in un contesto territoriale sul quale sono previsti diversi altri interventi, che andrebbero analizzati nel loro complesso, onde consentire di valutare adeguatamente gli eventuali impatti cumulativi, le migliori soluzioni realizzative per minimizzarne le incidenze sulla biodiversità preesistente, nel rispetto degli habitat e delle connettività ecologiche esistenti.

Il presente contributo fornisce, in coerenza con la richiesta istruttoria pervenuta, osservazioni limitate all'opera di cui all'oggetto.

In merito alla scelta progettuale riguardante le sistemazioni spondali costituite da scogliere di massi, si evidenzia che tale soluzione, considerate anche le caratteristiche climatiche della zona, presenta criticità non trascurabili in merito al successo delle rinaturalizzazioni prospettate dalla relazione naturalistica integrativa.

Nella stagione estiva, infatti, le piante igrofile di neo impianto potrebbero trovarsi facilmente in gravi situazioni di carenza idrica che ne causerebbero la morte. In particolare, quelle la cui collocazione è prevista tra i massi della scogliera potrebbero subire stress termici non indifferenti.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Si rappresenta pertanto la necessità che le modalità attuative di tali soluzioni di rinaturalizzazione vengano chiaramente evidenziate in un apposito documento, da prodursi in fase *ante operam*, che ne descriva l'operatività in termini di piano di dettaglio delle piantumazioni, piano di manutenzione, monitoraggio e rimpiazzo delle fallanze. Il monitoraggio, finalizzato a verificare il successo delle sistemazioni, dovrà essere almeno biennale, per garantire l'attecchimento delle piante.

Detto piano di manutenzione dovrà anche prevedere adeguate soluzioni per evitare l'avvento e la propagazione di specie aliene invasive. A tal proposito si evidenzia la necessità di evitare l'utilizzo di specie non autoctone per le diverse tipologie di sistemazione.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da

Daniela Caracciolo

CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107